

Dichiarazione di Voto alla proposta di delibera “Modifica dei bacini territoriali ottimali... con l’inserimento del Comune di Selvazzano Dentro nel bacino territoriale Padova centro. Atto di indirizzo”.

Voteremo favorevolmente la delibera emendata,
l’avremmo fatto anche se non fosse stata emendata.

La nostra, è una decisione politica rivolta al futuro, che sollecita un passo in avanti verso la “Grande Padova”.

L’adesione al Bacino Padova Centro difficilmente darà vita ad una unione amministrativa dell’area metropolitana, ma senz’altro potrebbe esserne uno stimolo, un pungolo a riguardo.

Per tale obiettivo abbiamo, sulla traccia di quanto avvenuto a Noventa, presentato la volta scorsa un emendamento, fatto successivamente proprio dal Presidente, che impegna la Sindaca a coinvolgere COMEPA alla formulazione di una proposta indirizzata alla Regione che ampli il Bacino rifiuti di Padova ai comuni della cintura, costituendo così un bacino unico di circa 440mila abitanti.

Capiamo le preoccupazioni che l’attuale proposta di delibera genera, capiamo chi preferisce, nel nome dell’amministrare l’interesse pubblico, non mette in discussione lo stato delle cose;

ma questa volta vogliamo, nel nostro ruolo di opposizione, spingere il cuore oltre il ponte dello stato quo, per abbracciare quella dimensione progettuale del futuro che la politica non dovrebbe mai dimenticare.

Va comunque evidenziato

che la delibera, anche se approvata, probabilmente non darà frutto, almeno non nell’immediato. Non correggerà il peccato originario della Regione di aver fatto coincidere nel 2014 il bacino Brenta con i comuni serviti da Etra a svantaggio di una integrazione dell’area metropolitana, ma ci auguriamo che comunque riaccenda il dibattito sulla necessità di riprendere un percorso concludente verso la Grande Padova.

Questa delibera non c’entra nulla col disservizio Etra, non garantisce un servizio migliore, né che in tempi brevi si cambi gestore.

Il Cambio di Bacino dovrà fare i conti:

con i pareri del Bacino Brenta rifiuti, del Bacino di Padova centro e della Regione;

con la probabile volontà del bacino Brenta di salvaguardare i propri confini in funzione del proprio piano finanziario e di salvaguardare la partecipata Etra;

con le probabili preoccupazioni del bacino Padova centro di dover gestire due gestori del servizio o di predisporre un'apposita gara.

Il Cambio di Bacino dovrà fare i conti:

con la durata dei contratti in corso di entrambi i bacini, il bacino Padova centro andrà in gara nel 2028, mentre bacino Brenta ed Etra hanno firmato, da poco, un contratto di 15anni di durata.

Vi è poi la preoccupazione del peso decisionale che avrà Selvazzano all'interno del bacino Padova centro.

Attualmente deteniamo 36millesimi del bacino Brenta, un peso rilevante ma che comunque ci costringe a fare squadra e compromessi con gli altri soci. Se riteniamo di pesare poco all'interno del bacino probabilmente è perché siamo deboli politicamente.

Se fossimo nel bacino di Padova il nostro peso sarebbe circa 0,07 decimi contro i 0,7 di Padova città, non avremmo la maggioranza nemmeno unendoci a tutti gli altri comuni della cintura, attualmente soci del bacino.

E per finire si dovrebbe valutare il passaggio dalla tariffa alla tassa [n.d.r. la tariffa consente alle ditte di scaricare l'IVA].

Ma indipendentemente dagli esiti della delibera rimangono un dato di fatto le numerose lamentele dei cittadini sul servizio di raccolta rifiuti.

Non entreremo qui nel merito dei motivi di tali disservizi, né sulle lamentele, molte volte fondate, alcune no, né entreremo sull'opportunità partitico di cavalcare le lamentele, né di come l'Amministrazione abbia gestito malamente la comunicazione, ma un invito lo indirizziamo all'Amministrazione:

diventi, nelle opportune sedi, un alfiere della Grande Padova;

non faccia sconti ai disservizi di Etra;

si impegni perché Etra, in quanto società partecipata, sia realmente competitiva e non si adagi sulla situazione di pseudo-monopolio in cui opera;

si impegni ad ottenere i giusti investimenti rispetto a quanto i nostri cittadini pagano.

15 febbraio 2023

Antonio Santamaria – capogruppo Partito Democratico Selvazzano D.